

**G.M. Leather S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**  
**Relazione della società di Revisione Indipendente**  
**ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

---

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
G.M. Leather S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.M. Leather S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

---

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori di G.M. Leather S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

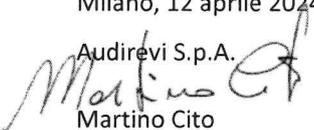
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di G.M. Leather S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

Audirevi S.p.A.



Martino Cito

Socio - Revisore Legale

---

**G.M. LEATHER S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via OLIMPICA 11 ARZIGNANO 36071 VI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	03683010247
<b>Numero Rea</b>	VI 345139
<b>P.I.</b>	03683010247
<b>Capitale Sociale Euro</b>	112357.50 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	462410
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	556.267	771.797
2) costi di sviluppo	1.990.541	1.561.452
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.363	27.290
7) altre	633.420	568.403
Totale immobilizzazioni immateriali	3.200.591	2.928.942
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.860.752	91.925
3) attrezzature industriali e commerciali	297	891
4) altri beni	115.346	138.327
5) immobilizzazioni in corso e acconti	200.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.176.395	231.143
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	415.060	415.000
Totale partecipazioni	415.060	415.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.761	-
Totale crediti verso imprese controllate	115.761	-
Totale crediti	115.761	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	530.821	415.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.907.807	3.575.085
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.780.899	5.484.437
4) prodotti finiti e merci	1.669.264	100.678
Totale rimanenze	13.450.163	5.585.115
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.869.901	12.072.116
Totale crediti verso clienti	6.869.901	12.072.116
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.057.064	1.978.366
Totale crediti verso imprese controllate	8.057.064	1.978.366
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.335.619	1.574.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	293.415	393.751
Totale crediti tributari	1.629.034	1.968.397
5-ter) imposte anticipate	71.854	93.437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.521	152.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.837	2.219
Totale crediti verso altri	183.358	154.947

Totale crediti	16.811.211	16.267.263
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	21.268	47.656
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.268	47.656
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.213.302	935.785
3) danaro e valori in cassa	341	83
Totale disponibilità liquide	1.213.643	935.868
Totale attivo circolante (C)	31.496.285	22.835.902
D) Ratei e risconti	701.175	679.665
Totale attivo	40.105.267	27.090.652
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.358	112.350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.890.340	3.888.900
IV - Riserva legale	22.470	18.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.036.623	4.231.251
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	5.283
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	5.036.624	4.236.533
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.268	47.656
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.757.719	1.054.559
Totale patrimonio netto	10.840.779	9.357.998
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	578	2.769
Totale fondi per rischi ed oneri	578	2.769
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.234	45.118
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.092.155	6.006.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.442.572	5.224.674
Totale debiti verso banche	18.534.727	11.231.268
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.584	20.000
Totale acconti	4.584	20.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.880.337	4.048.708
Totale debiti verso fornitori	4.880.337	4.048.708
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.654.783	1.372.319
Totale debiti verso imprese controllate	4.654.783	1.372.319
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.243	71.090
Totale debiti tributari	163.243	71.090
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.494	58.999
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.494	58.999
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.369	71.260
Totale altri debiti	53.369	71.260

---

Totale debiti	28.341.537	16.873.644
E) Ratei e risconti	882.139	811.123
Totale passivo	40.105.267	27.090.652

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.152.107	37.855.703
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.865.047	(1.514.528)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.596	18.750
altri	1.047.129	1.012.417
Totale altri ricavi e proventi	1.111.725	1.031.167
Totale valore della produzione	50.128.879	37.372.342
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.433.379	16.363.867
7) per servizi	18.023.186	16.081.430
8) per godimento di beni di terzi	1.044.978	781.622
9) per il personale		
a) salari e stipendi	545.330	573.643
b) oneri sociali	318.518	236.372
c) trattamento di fine rapporto	37.312	44.285
Totale costi per il personale	901.160	854.300
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.143.362	858.634
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.451	77.495
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	75.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.399.813	1.011.129
14) oneri diversi di gestione	190.716	194.666
Totale costi della produzione	47.993.232	35.287.014
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.135.647	2.085.328
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	500.000	-
Totale proventi da partecipazioni	500.000	-
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.791	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1.791	1
Totale altri proventi finanziari	1.791	1
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	952.350	429.236
Totale interessi e altri oneri finanziari	952.350	429.236
17-bis) utili e perdite su cambi	474.561	(383.836)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	24.002	(813.071)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.159.649	1.272.257
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	383.712	268.226
imposte relative a esercizi precedenti	(1.175)	1.208
imposte differite e anticipate	19.393	(51.736)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	401.930	217.698
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.757.719	1.054.559

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2023**   **31-12-2022**
**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**
**A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	1.757.719	1.054.559
Imposte sul reddito	401.930	217.698
Interessi passivi/(attivi)	(24.003)	813.071
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.135.646	2.085.328
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.312	44.285
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.399.813	1.011.130
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.437.125	1.055.414
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.572.771	3.140.743
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.865.047)	1.514.528
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.818.049	(5.551.799)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.114.094	(922.698)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.511)	(373.643)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	71.016	523.110
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.311.655)	(552.963)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.195.054)	(5.363.465)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(622.283)	(2.222.722)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.003	(813.071)
(Imposte sul reddito pagate)	(401.930)	(217.698)
(Utilizzo dei fondi)	(44.388)	(33.135)
Totale altre rettifiche	(422.315)	(1.063.905)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.044.598)	(3.286.627)

**B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.201.702)	-
Disinvestimenti	-	1.915.963
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.415.011)	(2.837.122)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(115.821)	-
Disinvestimenti	-	33.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(32.656)
Disinvestimenti	26.389	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.706.145)	(920.816)

**C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.229.766)	(362.812)
Accensione finanziamenti	9.533.225	3.282.250
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(24.941)	1.762.210

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(250.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.028.518	4.681.649
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	277.775	474.205
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	935.785	461.477
Danaro e valori in cassa	83	185
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	935.868	461.662
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.213.302	935.785
Danaro e valori in cassa	341	83
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.213.643	935.868

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato negativamente i consumi e l'andamento dei prezzi delle materie prime. Pertanto la società ritiene necessario mantenere un costante presidio dei mercati di approvvigionamento nonché ogni attività atta a mantenere ed acquisire ulteriori quote di mercato.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nulla da rilevare.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 474.561.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	693.109
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	164.068
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	2.409
Perdite "presunte" da valutazione	56.889
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>474.561</b>

Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in valuta non sono fiscalmente rilevanti, pertanto si è proceduto a stanziare imposte differite passive relative all'utile netto presunto su cambi per un ammontare pari a euro 2.409 e imposte differite attive relative alla perdita netta presunta su cambi per un ammontare pari a euro 56.889 ai soli fini dell'IRES, in quanto trattasi di proventi finanziari esclusi dalla tassazione IRAP.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.200.591.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Costi d'impianto e ampliamento	20% - 50%
Costi di sviluppo	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Altre

20% - 10%

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

La voce è comprensiva dei costi sostenuti al fine della quotazione della Società avvenuta nel corso del 2022 poiché il sostenimento di tali spese ha avuto lo scopo di espandere l'attività aziendale in direzioni nuove rispetto a quelle tradizionali.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 556.267 e sono ammortizzati in quote costanti.

### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 1.990.541 sono attinenti ad un progetto finalizzato a dotare la società delle necessarie tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione del mercato con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e consolidamento dei rapporti privilegiati con primari clienti nell'area luxury ed operatori di fasce più alte nei vari mercati in cui la società opera.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 20.363 e sono ammortizzati in quote costanti.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 633.420, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Si tratta prevalentemente di migliorie sull'immobile di proprietà di terzi.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2023	3.200.591
Saldo al 31/12/2022	2.928.942
Variazioni	271.649

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	997.153	2.711.038	40.533	694.305	4.443.029
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	225.356	1.149.586	13.243	125.902	1.514.087
<b>Valore di bilancio</b>	771.797	1.561.452	27.290	568.403	2.928.942
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	19.651	1.214.120	-	181.240	1.415.011
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	235.181	785.032	6.927	116.223	1.143.363
<b>Totale variazioni</b>	(215.530)	429.088	(6.927)	65.017	271.648
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.016.804	3.925.158	40.533	875.545	5.858.040
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	460.537	1.934.617	20.170	242.125	2.657.449
<b>Valore di bilancio</b>	556.267	1.990.541	20.363	633.420	3.200.591

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Immobilizzazioni materiali****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.176.395, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	4%
Impianti Telefonici	20%
Altri impianti e macchinari	17,50%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, per euro 200.000 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2023	4.176.395
Saldo al 31/12/2022	231.143
Variazioni	3.945.252

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	229.672	2.377	226.268	-	458.317
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	137.747	1.486	87.941	-	227.174
<b>Valore di bilancio</b>	91.925	891	138.327	-	231.143
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.996.448	-	5.255	200.000	4.201.703
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	227.620	594	28.237	-	256.451
<b>Totale variazioni</b>	3.768.828	(594)	(22.982)	200.000	3.945.252
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	4.226.120	2.377	231.523	200.000	4.660.020
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	365.368	2.080	116.177	-	483.625
<b>Valore di bilancio</b>	3.860.752	297	115.346	200.000	4.176.395

**Operazioni di locazione finanziaria**

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	2.836.570
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	511.814
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	1.242.450
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	36.166

**Immobilizzazioni finanziarie****B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	530.821
Saldo al 31/12/2022	415.000
Variazioni	115.821

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

L'incremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile all'acquisto della partecipazione di controllo nella società Nene Valley Leather Ltd per euro 60 (51% del capitale) oltre al correlato finanziamento soci erogato per euro 115.761.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 415.060, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie voce B.III.2 per euro 115.761, si riferiscono al finanziamento soci erogato alla controllata Nene Valley Leather Ltd e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	415.000	415.000
<b>Valore di bilancio</b>	415.000	415.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	60	60
<b>Totale variazioni</b>	60	60
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	415.060	415.060
<b>Valore di bilancio</b>	415.060	415.060

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	115.761	115.761	115.761
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>115.761</b>	<b>115.761</b>	<b>115.761</b>

Si precisa che non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl	Arzignano	01778050243	90.000	460.427	2.646.482	90.000	100,00%	355.000
Genesi Srl	Arzignano	03811740244	10.000	273.757	358.253	10.000	100,00%	60.000
<b>Totale</b>								<b>415.000</b>

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Extra UE	115.761	115.761
<b>Totale</b>	<b>115.761</b>	<b>115.761</b>

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 31.496.285. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.660.383.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

#### Voce C.I - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 13.450.163.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	5.484.437	6.296.462	11.780.899
<b>Prodotti finiti e merci</b>	100.678	- 1.568.586	1.669.264
<b>Totale rimanenze</b>	5.585.115	7.865.048	13.450.163

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 244.887.

#### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi,

degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

### **Credito d'imposta ricerca sviluppo, innovazione 4.0 e design**

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta iscritto il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 (design e ideazione estetica) per progetti svolti nel corso del 2023, per complessivi euro 64.595

Il credito d'imposta iscritto verrà utilizzato:

- in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97;
- in tre quote annuali di pari importo;
- a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso;
- subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022.

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per:

- euro 25.753 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2020, di cui 16.685 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- euro 364.967 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2021, di cui 161.667 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- euro 3.031 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2022, esigibili interamente nel corso dell'esercizio successivo;
- euro 216.000 relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2022 e interconnessi nel corso del 2023, di cui 72.000 esigibili oltre l'esercizio successivo.

### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 71.854, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 16.811.211.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	12.072.116	(5.202.215)	6.869.901	6.869.901	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.978.366	6.078.698	8.057.064	8.057.064	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.968.397	(339.363)	1.629.034	1.335.619	293.415
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	93.437	(21.583)	71.854	71.854	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	154.947	28.411	183.358	162.521	20.837
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.267.263	543.948	16.811.211	16.496.959	314.252

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono costituiti:

- da crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Genesi Srl per un importo pari ad euro 276.330;
- da crediti di natura finanziaria nei confronti della controllata Genesi Srl per un importo di euro 78.000 a titolo di finanziamento soci e di euro 100.000 a titolo di dividendi deliberati;
- da crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl per un importo pari ad euro 5.833.984;
- da crediti di natura finanziaria nei confronti della controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl per un importo di euro 400.000 a titolo di dividendi deliberati;
- da crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Nene Valley Leather Ltd per un importo pari ad euro 1.368.750.

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 183.358.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	76.198
Cauzioni	50.054
Crediti v/fornitori	19.116
Crediti v/MISE per contributo Sabatini	16.670
Altri	482
<b>Totale</b>	<b>162.521</b>

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/MISE per contributo Sabatini	20.837

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	971.258	2.041.513	3.857.130	6.869.901
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	6.688.314	-	1.368.750	8.057.064
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.629.034	-	-	1.629.034
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	71.854	-	-	71.854
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.358	-	-	183.358
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.543.818</b>	<b>2.041.513</b>	<b>5.225.880</b>	<b>16.811.211</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene strumenti finanziari derivati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2023 è stato rilevato in bilancio alla voce C.III. 5 dell'Attivo, per euro 21.268, uno strumento finanziario derivato di copertura.

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse, non richiede un investimento netto iniziale (o richiede un investimento netto iniziale minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti), è regolato a data futura. Lo strumento finanziario derivato di copertura ha l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi di un sottostante (ad esempio il tasso di interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario).

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (Attivo voce C.III.5) lo strumento di copertura al fair value per euro 21.268 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII) riferito alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interessi sui mutui.

### Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 21.268.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	47.656	(26.388)	21.268
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>47.656</b>	<b>(26.388)</b>	<b>21.268</b>

## Disponibilità liquide

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.213.643, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	935.785	277.517	1.213.302
Denaro e altri valori in cassa	83	258	341
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>935.868</b>	<b>277.775</b>	<b>1.213.643</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 701.175.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	679.665	21.510	701.175
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>679.665</b>	<b>21.510</b>	<b>701.175</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su leasing	491.278	610.823
Risconti attivi su commissioni	185.759	35.402
Risconti attivi vari	24.138	33.440
<b>TOTALE</b>	<b>701.175</b>	<b>679.665</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.840.779 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.482.781. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	112.350	-	-	8	-	-		112.358
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.888.900	-	-	1.440	-	-		3.890.340
Riserva legale	18.000	-	4.470	-	-	-		22.470
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	4.231.251	0	800.089	-	0	5.283		5.036.623
Riserva per utili su cambi non realizzati	5.283	-	-	-	-	(5.283)		0
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-	2		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.236.533</b>	<b>0</b>	<b>800.089</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>5.036.624</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	47.656	-	-	-	26.388	-		21.268
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.559	250.000	804.559	-	-	-	1.757.719	1.757.719
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.357.998</b>	<b>250.000</b>	<b>1.609.118</b>	<b>1.448</b>	<b>26.388</b>	<b>2</b>	<b>1.757.719</b>	<b>10.840.779</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	112.358			-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.890.340		A,B,C	3.890.340	-
Riserva legale	22.470	Utili	B	22.470	-
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	5.036.623	Utili	A,B,C	5.036.623	2.770.211
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-
Varie altre riserve	1	Arrotondamenti		-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.036.624</b>			<b>5.036.623</b>	<b>2.770.211</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.268	Strumenti fin. derivati	E	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.083.060</b>			<b>8.949.433</b>	<b>2.770.211</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>8.949.433</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nell'attivo dello Stato patrimoniale (voce C III 5) lo strumento di copertura al fair value per euro 21.268 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

La riserva verrà imputata a Conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	47.656
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Decremento per variazione di fair value	26.388
Valore di fine esercizio	21.268

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 578, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.769	2.769
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	578	578
Utilizzo nell'esercizio	2.769	2.769
Totale variazioni	(2.191)	(2.191)
Valore di fine esercizio	578	578

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 40.234.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 11.171.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.118
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.171

Utilizzo nell'esercizio	11.941
Altre variazioni	(4.114)
Totale variazioni	(4.884)
Valore di fine esercizio	40.234

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

#### Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 4.880.337, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Composizione Debiti v/controlate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 4.654.783.

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale	23.774
Debiti v/clienti	16.042
Debiti v/Amministratori	5.927
Altri debiti	7.626

Totale

53.369

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 28.341.537.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	11.231.268	7.303.459	18.534.727	10.092.155	8.442.572	219.730
<b>Acconti</b>	20.000	(15.416)	4.584	4.584	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.048.708	831.629	4.880.337	4.880.337	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	1.372.319	3.282.464	4.654.783	4.654.783	-	-
<b>Debiti tributari</b>	71.090	92.153	163.243	163.243	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	58.999	(8.505)	50.494	50.494	-	-
<b>Altri debiti</b>	71.260	(17.891)	53.369	53.369	-	-
<b>Totale debiti</b>	16.873.644	11.467.893	28.341.537	19.898.965	8.442.572	219.730

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	18.534.727	-	-	18.534.727
<b>Acconti</b>	4.584	-	-	4.584
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.249.818	545.384	85.135	4.880.337
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	4.654.783	-	-	4.654.783
<b>Debiti tributari</b>	163.243	-	-	163.243
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	50.494	-	-	50.494
<b>Altri debiti</b>	53.369	-	-	53.369
<b>Debiti</b>	27.712.018	545.384	85.135	28.341.537

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E"Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 882.139.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	53.550	58.075	111.625
<b>Risconti passivi</b>	757.574	12.940	770.514
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	811.123	71.016	882.139

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti passivi su contributo Sabatini	61.774	44.725
Risconti passivi cre. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e 178/20	708.740	712.847
<b>Totale</b>	<b>770.514</b>	<b>757.574</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ratei passivi su dipendenti	46.616	40.169
Ratei passivi su interessi passivi	65.008	4.890
Ratei passivi su oneri bancari	0	8.492
<b>Totale</b>	<b>111.625</b>	<b>53.550</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 41.152.107.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

	31/12/2023	31/12/2022
Semilavorati	16.452.962	9.865.246
Prodotti Finiti	24.699.145	27.990.457
<b>Totale</b>	<b>41.152.107</b>	<b>37.855.703</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

	31/12/2023	31/12/2022
Italia	18.675.447	10.660.396
UE	3.879.734	8.554.398
Extra UE	18.596.926	18.640.908
<b>Totale</b>	<b>41.152.107</b>	<b>37.855.703</b>

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 64.596 e comprende il credito d'imposta Ricerca e Sviluppo. Il provento correlato al credito d'imposta in

esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

### Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, nella voce A)5) altri di Conto Economico, si è rilevato tra i contributi in conto impianti:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184/197 della L. 27.12.2019 n. 160 per euro 8.878;
- il credito d'imposta di cui all'art. 1, comma 1051 e seguenti della L. 178/2020 per euro 211.229.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 47.993.232.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 500.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Di seguito si forniscono, in base all'origine, informazioni sui proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, che compongono la voce C.15 di Conto economico.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	500.000
<b>Totale</b>	<b>500.000</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 474.561.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	693.109	347.585
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	164.068	596.139
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	2.409	11.538
Perdite "presunte" da valutazione	56.889	146.821
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>474.561</b>	<b>-383.836</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi, o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte relative ad esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi.

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate:

Descrizione delle differenze temporanee	Crediti Imposte Anticipate 2022		Riassorbimento anno 2023		Incremento anno 2023		Crediti Imposte Anticipate 2023	
Fondi Rischi	242.500	58.200	0	0	0	0	242.500	58.200
Perdite su cambi da valutazione	146.821	35.237	146.821	35.237	56.889	13.653	56.889	13.653
<b>Totali</b>	<b>389.321</b>	<b>93.437</b>	<b>146.821</b>	<b>35.237</b>	<b>56.889</b>	<b>13.653</b>	<b>299.389</b>	<b>71.853</b>

Descrizione delle differenze temporanee	Fondo Imposte Differite 2022		Riassorbimento anno 2023		Incremento anno 2023		Fondo Imposte Differite 2023	
Utili su cambi da valutazione	11.538	2.769	11.538	2.769	2.409	578	2.409	578

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES e IRAP, iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	8
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	118.198	16.934

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.478

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato un aumento di capitale di euro 7,50. Il capitale sociale al 31/12/2023 ammonta a complessivi euro 112.357,5 ed è rappresentato da 11.235.750 azioni ordinarie, prive di indicazione espressa del valore nominale.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.986.209

Trattasi di garanzie fidejussorie rilasciate a favore di istituti di credito a garanzia di debiti delle controllate. In particolare:

- Garanzie per complessivi euro 2.452.000 per la controllata Genesi S.r.l. con utilizzi per euro 1.874.633;
- Garanzie per complessivi euro 4.400.320 per la controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. con utilizzi per euro 2.796.557;
- Garanzie per complessivi euro 133.889 per leasing accollato da Assunta Immobiliare S.r.l. (ex Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.) con utilizzo per euro 133.889.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le operazioni con parti correlate, che vengono di seguito riepilogate, non sono operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza:

- Costi GM Leather S.p.A. verso Genesi S.r.l. euro 12.163.604 per lavorazioni
- Costi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. euro 8.646.078 per acquisto di semilavorati
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Genesi S.r.l. euro 385.188 per locazioni e ricavi accessori, euro 303.657 per vendita prodotti chimici e euro 424.500 per noleggi;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. euro 11.723.320 per vendita semilavorati.

Ricavi	Costi		
	G.M. Leather S.p.A.	Genesi S.r.l.	Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.
G.M. Leather S.p.A.	0	1.113.345	11.723.320
Genesi S.r.l.	12.163.604	0	2.865.873
Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.	8.646.078	0	0

Debiti	Crediti		
	G.M. Leather S.p.A.	Genesi S.r.l.	Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.
G.M. Leather S.p.A.	0	2.543.130	2.052.024
Genesi S.r.l.	454.330	0	0
Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.	5.703.080	542.051	0

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per tali informazioni di rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Assunta S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Arzignano
Codice fiscale (per imprese italiane)	04364780249

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

#### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

#### DERIVATI NON DI COPERTURA

##### Contratto 1

- Importo di riferimento: 950.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 30 dicembre 2028

##### Contratto 2

- Importo di riferimento: 450.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 12 dicembre 2028

##### Contratto 3

- Importo di riferimento: 404.180 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike Dilazionato
- Data di negoziazione: 07 settembre 2022
- Scadenza finale: 1 settembre 2026

##### Contratto 4

- Importo di riferimento: 679.000 euro
- Tipologia di contratto: Cap Outstrike
- Data di negoziazione: 1 settembre 2022
- Scadenza finale: 1 settembre 2027

##### Contratto 5

- Importo di riferimento: 643.151 euro
- Tipologia di contratto: Interest Rate Option CAP
- Data di negoziazione: 18 settembre 2022
- Scadenza finale: 18 maggio 2026

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi. Ai sensi dell'art. 27 c.5 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, si comunica che la Società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, in quanto controllata da Assunta S.r.l. la quale redigerà il bilancio consolidato e lo sottoporrà a controllo per l'esercizio chiuso al 31/12/2023. La Società ha comunque redatto il bilancio consolidato in maniera volontaria per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

### **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

Si precisa che non trattasi di società startup o PMI innovativa.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Per gli aiuti ricevuti dalla società, ai sensi dell'art. 1, co. 125 della L. 124/2017 e in applicazione dell'art. 3-quater, comma 2 del D.L. 135/2018, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico. Per quanto attiene agli aiuti/contributi ricevuti dalla società, si rimanda agli appositi paragrafi della presente nota integrativa.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.757.719, come segue:

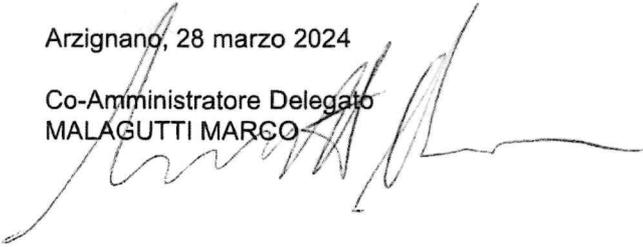
- euro 1.000 alla riserva legale;
- euro 1.756.719 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Arzignano, 28 marzo 2024

Co-Amministratore Delegato  
MALAGUTTI MARCO



**G.M. LEATHER SPA**

**Sede in ARZIGNANO, VIA OLIMPICA 11  
Capitale sociale Euro 112.357,50  
interamente versato**

**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03683010247  
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA  
Nr. R.E.A. 345139**

*Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione  
al Bilancio dell'esercizio  
dal 01/01/2023 al 31/12/2023*

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 1.757.719.

In un contesto macroeconomico che continua ad essere molto critico, soprattutto, a causa del perdurare del conflitto fra Ucraina e Russia e delle crescenti tensioni internazionali, riteniamo che la società sia stata in grado di rispondere con prontezza ed adeguatezza determinando risultati economici, finanziari e patrimoniali più che positivi.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

### **Situazione della Società e andamento della gestione**

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un aumento del valore della produzione e del fatturato che si attestano a livelli ampiamente soddisfacenti nel contesto generale sopra descritto. Nel dettaglio occorre evidenziare che il fatturato è passato da Euro 37,86 mln a Euro 41,15 mln, in coerenza con gli obiettivi di consolidamento del settore del lifestyle, tradizionale sbocco commerciale e di sviluppo del settore luxury. Nell'esercizio 2023, si è continuato ad investire in risorse umane, macchinari ed attrezzature di ultima generazione, in R&S tramite la controllata operativa Genesi S.r.l. e si è deciso di investire strategicamente nelle materie prime per diversi motivi ed obiettivi, tra questi: accrescere la capacità competitiva della Società G.M. Leather S.p.A. a fronte di acquisti di pelli e lavorazioni internalizzate effettuate ottimizzando i costi, aumentare la marginalità attuale e prospettica, sterilizzare attraverso questi investimenti strategici eventuali ulteriori effetti esogeni non governabili, che in questi ultimi anni hanno influenzato negativamente ed in misura rilevante l'economia, quali le tensioni sui prezzi delle materie prime, delle utilities, del costo del denaro e non subire eventuali problematiche relative all'approvvigionamento, quali carenze di materia prima sul mercato e/o dilatazione dei tempi sui trasporti internazionali in conseguenza delle tensioni geo/politiche in essere ed emergenti. Gli investimenti effettuati in un momento di difficoltà del contesto economico e di mercato, sottolineano con decisione la volontà della Società di continuare ad essere attrice protagonista del prossimo futuro, veloce, in grado di offrire un ampio portafoglio articoli e rispondere prontamente alle richieste della clientela, con prodotti *tailor made*, grazie alla capacità ed esperienza acquisite.

La Società continua a concentrare la propria attività nel commercio delle pelli finite.

Tutta la parte industriale relativa al ciclo di trasformazione dei prodotti è affidata per le lavorazioni a maggior valore aggiunto alla controllata Genesi S.r.l., sinergia che ha consentito lo sviluppo continuo e smart di innovazioni di prodotto e processo in grado di ampliare il portafoglio articoli, indispensabile per rispondere velocemente alle mutevoli richieste del mercato cercando di intercettare le richieste sempre più esigenti della clientela con prodotti *tailor made* derivanti dalla capacità ed esperienza di sviluppare soluzioni per ogni tipo di esigenza della clientela.

La sinergia con la realtà industriale ha consentito, inoltre, nel corso dell'esercizio 2023, di proseguire, nell'ambito di un ambizioso progetto in ricerca e sviluppo, la realizzazione di una produzione massiva di campionature e nuovi articoli in grado, nelle strategie di crescita del management, di ampliare ulteriormente nel prossimo quinquennio il portafoglio clienti, soprattutto nei nuovi settori della pelletteria e della calzatura e di fidelizzare ulteriormente quelli in relazione.

Il positivo andamento della gestione caratteristica si traduce in un miglioramento della marginalità espressa in termini di EBITDA nonché nel consolidamento della marginalità in termini di EBIT e di capacità di generare autofinanziamento.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce una riclassificazione operativa e finanziaria dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (si vedano gli allegati "A" e "B").

Analizzando le suddette riclassificazioni, nonché gli indici di bilancio correlati, che si riportano di seguito, si rileva quanto segue:

INDICI DI LIQUIDITA' - rif. sp finanziario	2022	2023
<b>margin di tesoreria</b> (attivo circolante - passivo a breve termine)	11.055.474	11.416.354
<b>indice di disponibilità (current ratio)</b> (attivo circolante/passivo a breve termine)	188,78%	154,95%
<b>indice di liquidità (acid test)</b> (attivo circolante-magazzino)/(passivo a breve termine)	143,97%	90,21%
<b>margin di struttura</b> (debiti finanziari m/l +patrimonio netto - immobilizzazioni)	11.007.587	11.375.542

Quanto alla **situazione finanziaria**, sia nel breve che nel medio/lungo periodo, si conferma la positività di tutti gli indicatori grazie ai flussi generati dalla gestione corrente, alla buona patrimonializzazione della Società rispetto agli investimenti immobilizzati e all'accesso a forme di finanziamento a medio lungo termine.

Il costante miglioramento del margine di struttura e del margine di tesoreria confermano l'andamento positivo dell'equilibrio finanziario e della capacità della Società di far fronte a nuovi investimenti.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDEBITAMENTO	2022	2023
<b>rapporto debiti fin./mezzi propri</b> debiti finanziari/patrimonio netto	1,20	1,71
<b>rapporto di indebitamento</b> debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	0,55	0,63
<b>indice di indipendenza finanziaria</b> patrimonio netto / totale attivo	34,57%	27,03%
<b>incidenza on. fin sul fatturato</b> oneri finanziari netti (*) /fatturato	2,09%	1,13%
<b>PFN</b> Debiti finanziari-Crediti finanziari e Dispon. liquide	10.169.744	17.221.816

(\*) Nel calcolo degli oneri finanziari netti non sono stati considerati i proventi da partecipazione relativi agli utili deliberati dalle controllate Genesi S.r.l. e Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.

Quanto alla **struttura finanziaria**, si evidenzia l'equilibrio tra mezzi propri e finanziamenti e la mantenuta regolarità nei rapporti con il sistema bancario. Gli oneri finanziari risentono sia delle dinamiche dell'Euribor sia dell'incremento dell'Indebitamento Finanziario Netto, principalmente attribuibile agli investimenti strategici nel ramo d'azienda "Divisione Palladio" e nelle materie prime. Complessivamente l'ammontare di tutti questi investimenti è stato pari a circa euro 12,2 milioni al netto degli ammortamenti a fronte di un incremento dell'IFN di circa euro 7,1 milioni.

INDICE DI REDDITIVITA'	2022	2023
<b>ROI "classico" (rif. sp finanziario - dato medio)</b> Ebitda/totale attivo medio	12,56%	10,53%
<b>ROE "classico"</b> reddito netto contabile/ patrimonio netto medio	13,27%	17,40%
<b>EBITDA</b> % su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	3.096.458 8,18%	3.535.459 8,59%
<b>EBIT</b> % su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	2.085.328 5,51%	2.135.646 5,19%

Quanto, infine, alla **situazione economica** si rileva la conferma dei già ottimi indici di redditività, grazie al mantenimento della marginalità media. L'Ebitda si conferma in crescita sia in termini assoluti sia in percentuale.

#### Andamento dei costi, ricavi ed investimenti

Nel bilancio sono riportati con adeguato dettaglio i principali costi e ricavi dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Si riporta una tabella con i principali aggregati economici in unità di Euro.

	2022	2023	Variazione
Valore della produzione	37.372.342	50.128.877	34,13%
Costi delle materie prime, suss. di cons.	(16.363.867)	(26.433.379)	61,54%
Costi per servizi	(16.081.430)	(18.023.186)	12,07%
Costi godimento beni di terzi	(781.622)	(1.044.978)	33,69%
Costi del personale	(854.299)	(901.160)	5,49%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.011.130)	(1.399.813)	38,44%
Oneri diversi di gestione	(194.666)	(190.716)	-2,03%
Proventi e oneri finanziari	(813.071)	24.003	N/A
Imposte sul reddito	(217.698)	(401.930)	84,63%
Risultato di esercizio	1.054.559	1.757.719	66,68%

#### Informazioni su ambiente e personale

La Società ha recentemente istituito, anche a beneficio delle proprie controllate, il Comitato ESG con lo scopo di perseguire le migliori pratiche nella lavorazione della pelle, limitando progressivamente gli impatti ambientali derivanti dai processi di trasformazione del materiale e rendere sempre più sostenibili i processi di produzione, come dimostra anche l'operazione straordinaria di acquisto del ramo d'azienda "Divisione Palladio".

La Società, che trasforma uno scarto dell'industria alimentare in un prodotto naturale, durevole, riciclabile e simbolo del Made in Italy, evitando così il rilevante impatto ambientale che deriverebbe dallo smaltimento, intende continuare a mantenersi all'avanguardia nella gestione delle tematiche relative all'economia circolare e continuerà ad adottare le migliori politiche ESG, a promuovere attivamente il benessere degli animali, la trasparenza della filiera e la tracciabilità, considerando questo approccio come distintivo e strategico per la crescita del Gruppo nel prossimo futuro.

#### Attività di ricerca e di sviluppo

La Società è costantemente concentrata nell'intercettare ed anticipare le richieste della clientela sviluppando continue innovazioni di prodotto e processo (tramite la controllata Genesi S.r.l. e la collaborazione di personale apposito di GM Leather S.p.A. e consulenti esterni). Nell'esercizio 2023 sono proseguiti gli investimenti nell'area R&D nell'ambito di un programma pluriennale finalizzato a dotare la Società delle necessarie risorse tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione commerciale con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e possibilità di sviluppo di rapporti privilegiati con primari clienti nell'area pelletteria / calzatura ed operatori di fasce più alte nell'area lifestyle.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con le imprese controllate sono così composti:

- Costi GM Leather S.p.A. verso Genesi S.r.l. Euro 12.163.604 per lavorazioni;
- Costi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. Euro 8.646.078 per acquisto di semilavorati;

- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Genesi S.r.l. Euro 385.188 per locazioni e ricavi accessori, Euro 303.657 per vendita prodotti chimici e Euro 424.500 per noleggi;
- Ricavi GM Leather S.p.A. verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. Euro 11.723.320 per vendita semilavorati.

Di seguito si riepilogano costi/ricavi e crediti/debiti infragruppo del 2023:

	Costi	G.M. Leather S.p.A.	Genesi S.r.l.	Snam S.r.l.
Ricavi				
GM Leather S.p.A.			1.113.345	11.723.320
Genesi S.r.l.		12.163.604		2.865.873
Snam S.r.l.		8.646.078		

	Crediti	G.M. Leather S.p.A.	Genesi S.r.l.	Snam S.r.l.
Debiti				
G.M. Leather S.p.A.			2.543.130	2.052.024
Genesi S.r.l.		454.330		
Snam S.r.l.		5.703.080	542.051	

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sono stati regolati complessivamente a condizioni di mercato.

**Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente**

La Società non possiede né azioni né quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie né per interposta persona.

**Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni**

La Società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio, non ha né acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti.

**Attività di direzione e coordinamento**

Con riferimento al paragrafo si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Nel mese di gennaio 2024 si è perfezionata l'acquisizione del 18,92% di Chiorino Technology S.p.A., società manifatturiera, fondata nei primi anni '80 da Lorenzo Chiorino a Biella (acquisita nel 2018 da Arcadia SGR S.p.A., primaria società di gestione di fondi di private equity che opera nel segmento delle PMI italiane), specializzata nelle lavorazioni delle pelli destinate al settore *luxury* e moda, in particolare focalizzata nella lavorazione della crosta, materiale derivante dal processo industriale di spaccatura del pellame fiore. Chiorino Technology vanta tra i propri clienti brand internazionali dell'industria della moda, in particolare attivi nei segmenti della pelletteria e della calzatura di lusso.

L'investimento ha consentito di realizzare importanti sinergie commerciali e industriali, quali la fornitura da parte del Gruppo delle pelli utilizzate nel processo produttivo di Chiorino Technology, l'utilizzo della rete commerciale e dello showroom presente in Toscana per la vendita dei prodotti del Gruppo, oltre alla partecipazione congiunta a fiere ed eventi di settore, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nel segmento *luxury*.

In un contesto macroeconomico che continua ad essere molto critico, soprattutto, a causa dei conflitti in corso e delle crescenti tensioni internazionali, risulta necessario monitorare costantemente le fonti di

approvvigionamento e i prezzi di acquisto oltre che supportare e gestire i clienti con grande attenzione. In ogni caso la politica di approvvigionamento della società risulta funzionale a far fronte alle esigenze produttive di diversi mesi ed il portafoglio ordini dei primi mesi del 2024 conferma una buona tenuta. Il Gruppo, che trasforma uno scarto dell'industria alimentare in un prodotto naturale, durevole, riciclabile e simbolo del Made in Italy, evitando così il rilevante impatto ambientale che deriverebbe dallo smaltimento, intende continuare a mantenersi all'avanguardia nella gestione delle tematiche relative all'economia circolare e continuerà ad adottare le migliori politiche ESG, a promuovere attivamente il benessere degli animali, la trasparenza della filiera e la tracciabilità, considerando questo approccio come distintivo e strategico per la crescita del Gruppo nel prossimo futuro.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

La Società, nell'ambito della propria operatività, è esposta al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 c.c. si indicano i principali rischi a cui la Società è esposta.

Per quanto attiene ai rischi di fonte esterna la società è esposta ai seguenti principali rischi:

- rischio credito: si evidenzia che la Società ha perseguito anche nel corrente anno politiche di selezione e differenziazione della clientela per contrastare il rischio di insolvenze;
- rischio paese: si evidenzia che la Società opera principalmente in mercato internazionale sia per l'approvvigionamento di materie prime, sia come mercato di sbocco dei prodotti finiti; ad ogni modo la Società persegue una politica di frazionamento e diversificazione dei mercati di riferimento e non si evidenziano al momento particolari criticità;
- rischio ambientale: si evidenzia che la Società ha adottato ogni più opportuna azione per eliminare o contenere i rischi ambientali;
- rischio di accesso al credito: si evidenzia che la Società gode di un regolare accesso al credito e non si riscontrano criticità.

### **Struttura di governo e assetto societario**

La *mission* della Società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti, fornitori e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della Società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti, con amministratori dotati di differenti capacità di deleghe;
- Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea quale organo di controllo dell'operato degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società anche attraverso le deleghe concesse.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli Amministratori Delegati.

La Società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;

- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

#### **Valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari**

La Società, come già sopra richiamato, si avvale esclusivamente di strumenti derivati di copertura dei rischi di cambio.

Inoltre, nel mese di settembre 2022, in ottica di governo e riduzione dei rischi si è provveduto a concludere contratti di copertura tassi sulla maggior parte dei finanziamenti a m/l termine in essere a tale data con la formula OUT STRIKE (strike 1% e soglia 3% sull'Euribor).

#### **Obiettivi e politiche della società in materia del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste**

Come evidenziato nei precedenti paragrafi l'obiettivo della Società è quello del massimo contenimento dei rischi finanziari, su valute e tassi al fine di preservare la redditività industriale.

#### **Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari**

Con riferimento al rischio di prezzo la Società ha ritenuto di cogliere opportunità presenti sul mercato del pellame al fine, tra l'altro, di garantire un più rapido profilo di servizio alla propria clientela. Con riferimento al "rischio di liquidità" prosegue la conversazione e la condivisione con gli istituti bancari circa le modalità e le forme di sostegno, in coerenza coi fabbisogni individuati.

#### **Sedi secondarie**

La Società non possiede sedi secondarie.

#### **Documento programmatico sulla privacy**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto attuativo D.Lgs. 101/18 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

#### **Destinazione del risultato di esercizio**

Signori Azionisti, Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

e corredato dalla presente Relazione sulla gestione.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a Euro 1.757.719, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale Euro 1.000;
- alla riserva straordinaria Euro 1.756.719.

Arzignano, 28 marzo 2024

Co-Amministratore Delegato  
MALAGUTTI MARCO

G.M. Leather S.p.A. (€) Allegato A	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	2.928.942	3.200.591
Immobilizzazioni materiali	231.144	4.176.395
Immobilizzazioni finanziarie	415.000	530.821
<b>TOTALE ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>3.575.086</b>	<b>7.907.807</b>
Rimanenze	5.585.115	13.450.163
Crediti commerciali	13.972.482	14.848.965
(Debiti commerciali)	(5.421.026)	(9.535.121)
<b>CCO (Capitale circolante operativo)</b>	<b>14.136.571</b>	<b>18.764.007</b>
Altri crediti	2.896.446	2.585.420
(Altri debiti)	(1.032.472)	(1.153.829)
<b>CCN (Capitale circolante netto)</b>	<b>16.000.545</b>	<b>20.195.598</b>
(TFR e altri fondi)	(47.887)	(40.812)
<b>CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)</b>	<b>19.527.743</b>	<b>28.062.593</b>
Debiti finanziari - entro 12 mesi	6.006.594	10.092.155
Debiti finanziari - oltre 12 mesi	5.224.674	8.442.572
(Crediti finanziari e titoli)	(125.656)	(99.268)
(Cassa e disponibilità)	(935.868)	(1.213.643)
<b>PFN (Posizione finanziaria netta)</b>	<b>10.169.744</b>	<b>17.221.816</b>
Capitale sociale	112.350	112.358
Riserve	8.191.090	8.970.701
Risultato d'esercizio	1.054.559	1.757.719
<b>PN (Patrimonio netto) di Gruppo</b>	<b>9.357.999</b>	<b>10.840.777</b>
<b>PN (Patrimonio netto)</b>	<b>9.357.999</b>	<b>10.840.777</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>19.527.743</b>	<b>28.062.593</b>

<b>G.M. Leather S.p.A. (€)</b> <b>Allegato B</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.855.703	41.152.107
Costo del venduto	(17.878.394)	(18.568.331)
<b>MARGINE PRIMO</b>	<b>19.977.308</b>	<b>22.583.776</b>
<b>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>52,8%</b>	<b>54,9%</b>
Altri proventi	1.031.167	1.111.722
Costi per servizi	(16.081.430)	(18.023.186)
Costi per godimento beni di terzi	(781.622)	(1.044.978)
Costi per il personale	(854.299)	(901.160)
Oneri diversi di gestione	(194.666)	(190.716)
<b>EBITDA</b>	<b>3.096.457</b>	<b>3.535.459</b>
<b>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>8,2%</b>	<b>8,6%</b>
Ammortamenti immateriali	(858.634)	(1.143.362)
Ammortamenti materiali	(77.495)	(256.451)
Svalutazione crediti e fondi rischi	(75.000)	0
<b>EBIT</b>	<b>2.085.328</b>	<b>2.135.646</b>
<b>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,2%</b>
Proventi e (Oneri) Finanziari	(813.071)	24.003
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.272.257</b>	<b>2.159.649</b>
Imposte sul risultato d'esercizio	(217.698)	(401.930)
<b>UTILE/PERDITA</b>	<b>1.054.559</b>	<b>1.757.719</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*Agli Azionisti della Società G.M. Leather S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società G.M. Leather S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 1.757.719. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.7. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. e.e.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile della società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs 231/01, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché



sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art.2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D.Lgs. 14/2019. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art.25-novies D.Lgs n.14/2019 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies D.L. 152/2021.

Nel corso dell'esercizio non stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ed osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della G.M. Leather S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 556.267 e di costi di sviluppo per € 1.990.541.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, in particolare in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta e degli obiettivi della Società stessa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

## **3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 messo a nostra disposizione congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della società controllante.

Il bilancio consolidato è stato redatto in accordo con la normativa italiana ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC. Nella Nota Integrativa del bilancio consolidato sono indicati tra le altre i criteri di redazione e l'area di consolidamento in conformità a quanto disposto dai principi contabili di riferimento. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la società di revisione Audirevi S.p.A. ha rilasciato in data odierna 12 aprile 2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010. n. 39 sul bilancio consolidato del gruppo G.M. Leather, dalla quale non emergono rilievi o richiami di informativa e nella quale viene affermato che il bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto (i) la situazione patrimoniale e finanziaria



del gruppo G.M. Leather al 31 dicembre 2023 nonché (ii) il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

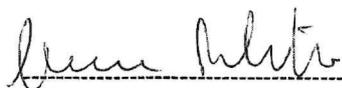
#### 4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

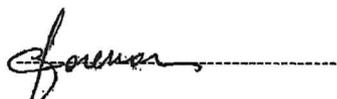
Arzignano lì 12 aprile 2024

Il Presidente del Collegio Sindacale



(dott. Gianmaria Bortoletto)

Il Sindaco Effettivo



(dott. Pietro Carena)

Il Sindaco Effettivo



(dott. Laura Puddu)